

L'allarme su 5G e radiazioni wireless

R21 renovatio21.com/allarme-su-5g-e-radiazioni-wireless/

January 1, 2020

Renovatio 21 *traduce questo articolo per gentile concessione di Children's Health Defense*

La scienza sui rischi per la salute delle radiazioni wireless si sta accumulando da decenni. A prescindere dai pericoli, il governo e l'industria delle telecomunicazioni continuano a propagare le tecnologie e le infrastrutture wireless, aiutate da agenzie di regolamentazione e da sforzi riusciti, incluso quello legislativo, per mettere a tacere il dibattito pubblico sugli effetti sulla salute.

| La scienza sui rischi per la salute delle radiazioni wireless si sta accumulando da decenni

Allo stesso tempo, le campagne multimediali e le app progettate per creare dipendenza per il pubblico, e in particolare i bambini, sono state efficaci nel generare entusiasmo per i consumatori.

Di conseguenza, la transizione verso il wireless è stata estremamente redditizia. I dispositivi wireless sono ora più numerosi degli americani e la maggior parte della popolazione preferisce i telefoni cellulari ad «altri prodotti e attività popolari» come il cioccolato e gli appuntamenti. Dall'introduzione della quarta generazione di tecnologia cellulare wireless (il 4G) nel 2010, si è registrato un aumento di 73 volte dell'utilizzo dei dati mobili.

Allo stesso tempo, le campagne multimediali e le app progettate per creare dipendenza nel pubblico, e in particolare nei bambini, sono state efficaci nel generare entusiasmo per i consumatori. Di conseguenza, la transizione verso il wireless è stata estremamente redditizia.

I dispositivi wireless sono ora più numerosi dei cittadini americani e la maggior parte della popolazione preferisce i telefoni cellulari ad «altri prodotti e attività popolari» come il cioccolato e gli appuntamenti.

| Dall'introduzione del 4G nel 2010 si è registrato un aumento di 73 volte dell'utilizzo dei dati mobili

Con la costruzione dell'infrastruttura 5G, la marea dell'opinione pubblica potrebbe cambiare tardivamente.

Mentre le società di telecomunicazioni e satellitari procedono con piani «aggressivi» e «illegali» per «densificare» le reti 4G esistenti e stabilire un «fondamento» per le reti 5G, le comunità di tutto il mondo stanno iniziando a sollevare domande.

Le campagne multimediali e le app progettate per creare dipendenza nel pubblico, e in particolare nei bambini, hanno reso la transizione verso il wireless è stata estremamente redditizia

Tra quelli che suonano l'allarme sulla saturazione senza precedenti del pianeta del 5G con radiazioni wireless ci sono quelli che riconoscono che le reti di telecomunicazioni esistenti 2G, 3G e 4G sono già tutt'altro che benigne.

Dafna Tachover, sostenitrice della tecnologia sicura e attivista anti-5G, un avvocato con un MBA, ha un background tecnologico per il suo servizio di agente di telecomunicazioni e di computer nelle forze di difesa israeliane. Dafna sa di cosa parla.

Come molte altre persone, Dafna ha sviluppato la debilitante malattia da microonde dalla tecnologia wireless nel 2009, anche prima del 4G. Dafna è appassionata di protezione dei bambini e sta unendo le forze con la difesa della salute dei bambini per dirigere il progetto Stop 5G e Wireless Harms del CHD.

I sostenitori dell'infrastruttura spaziale e terrestre del 5G intendono supportare, entro pochi anni, circa un trilione di oggetti trasmettenti come parte dell'Internet of Things (IoT)

Ricoprire il pianeta

Solo negli Stati Uniti, le società di telecomunicazioni intendono disporre di oltre 800.000 stazioni base 5G (ingannevolmente chiamate «piccole celle») entro il 2026, sovrapposte a oltre 320.000 siti cellulari già in funzione (a partire dal 2018).

Nelle fitte aree urbane, alcune delle nuove infrastrutture faranno uso della porzione di onde millimetriche ad altissima frequenza dello spettro delle frequenze delle microonde, non precedentemente commercializzate.

Inoltre, 50.000 satelliti previsti forniranno 5G dallo spazio. I sostenitori di questa infrastruttura spaziale e terrestre senza precedenti intendono supportare, entro pochi anni, circa un trilione di oggetti trasmettenti come parte dell'Internet of Things (IoT).

Alcuni membri coraggiosi del Congresso hanno sottolineato che non ci sono prove del fatto che la corsa precipitosa a schierare le «piccole celle» su ogni angolo di strada sia sicura, e al contrario ci sono prove scientifiche e umane considerevoli.

Studi sugli operatori radar della Seconda Guerra Mondiale hanno documentato problemi di salute associati alle radiazioni wireless, dando origine al termine «malattia da microonde».

Decenni fa, studi sugli operatori radar della Seconda Guerra Mondiale hanno documentato problemi di salute associati alle radiazioni wireless, dando origine al termine «malattia da microonde».

Dopo «un'esposizione prolungata alle radiazioni a microonde a bassa intensità», gli operatori radar hanno riportato sintomi quali «mal di testa, ansia, disturbi del sonno, affaticamento e difficoltà di concentrazione e . . . cambiamenti nel sistema

cardiovascolare e nel sistema nervoso centrale». (Nell'era attuale, alcuni si riferiscono a questa condizione come elettrosensibilità.)

Una revisione della letteratura risalente al 1971 ha identificato oltre 2.300 documenti che descrivono 17 diverse categorie di effetti biologici e sulla salute legati alla radiofrequenza artificiale e alle radiazioni a microonde, con alcune basate su livelli di esposizione alle radiazioni ben al di sotto della presunta soglia di sicurezza. Oggi, ci sono migliaia di studi peer-reviewed che riportano danni alla salute umana e animale e all'ambiente.

Malattia da microonde

Una revisione della letteratura risalente al 1971 ha identificato oltre 2.300 documenti che descrivono 17 diverse categorie di effetti biologici e sulla salute legati alla radiofrequenza artificiale e alle radiazioni a microonde

Cresciuta in Israele, Dafna Tachover era una «*early adopter*» e sedicente «*gadget person*» («Ad alcune donne piacciono le scarpe; mi sono piaciuti i gadget»).

All'inizio degli anni '90, il servizio di Dafna con l'esercito israeliano prevedeva la gestione del centro informatico del centro operativo e del quartier generale dell'esercito, che le forniva una conoscenza tecnica delle infrastrutture wireless e cablate.

Sempre all'avanguardia tecnologica, Dafna è stata, per quanto a sua conoscenza, la seconda persona dell'esercito israeliano ad avere un laptop. Nel 2009, dopo essersi trasferita negli Stati Uniti, Dafna ha iniziato a sperimentare «strani sintomi» dopo aver acquistato un nuovo laptop. I sintomi erano abbastanza preoccupanti che sostituì il laptop cinque volte in tre settimane, ma ognuno di essi produsse più problemi, tra cui formicolio, nebbia cerebrale e palpitazioni cardiache.

I bambini sono estremamente vulnerabili agli effetti delle radiazioni a microonde, con teschi più sottili che sono meno in grado di bloccare le radiazioni, cervelli più piccoli (che consentono alle radiazioni di raggiungere più parti del cervello) e sistemi nervosi ancora in via di sviluppo

Dopo aver studiato i suoi sintomi, Dafna ha appreso della malattia delle microonde e ha scoperto di essere tutt'altro che sola a sperimentarla.

Entro sei mesi, il quadro sanitario di Dafna si era deteriorato a tal punto che non poteva più trovarsi in prossimità di alcun dispositivo cellulare o wireless o ricezione cellulare. Solo dopo aver trascorso tre anni in una cabina isolata nella Catskills di New York, è stata in grado di ricongiungersi al mondo, armata di una forte determinazione a sensibilizzare e sostenere tecnologie più sicure, in particolare a favore dei bambini.

Il coinvolgimento di Dafna con il 5G è iniziato il 14 luglio 2016 presso gli uffici della Federal Communications Commission (FCC), quando la FCC ha annunciato il 5G. Quella stessa settimana, ha iniziato i suoi sforzi per fermare il 5G, incluso il lobbismo al

Congresso. Negli anni successivi, si è impegnata a livello federale, statale e municipale, lavorando anche per educare i cittadini e sostenere le comunità opposte al 5G in tutto il paese.

Le cellule dei bambini si dividono anche due volte più velocemente degli adulti, aumentando le possibilità di mutazioni associate al cancro

Dafna afferma: «dopo alcuni mesi di attività di lobbying a Washington, DC, mi sono reso conto dell'entità del potere dell'industria delle telecomunicazioni e ho riconosciuto che dobbiamo creare un movimento di base forte e ampio per avere una possibilità di successo».

Aggiunge: «Children's Health Defense ha già fatto un lavoro straordinario nell'attivare la base: speriamo insieme di poter far crescere il movimento contrario al 5G ed essere proattivi nel fermare la follia del 5G».

Bambini a rischio

Le radiazioni interrompono la barriera emato-encefalica, consentendo alle tossine (come i componenti dei vaccini) di penetrare nel cervello

Prima del suo coinvolgimento con 5G nel 2016, la difesa di Dafna si è concentrata sulla questione del Wi-Fi nelle scuole a causa della quantità senza precedenti di esposizione alle radiazioni e ai dispositivi wireless nell'ambiente scolastico.

Il primo passo di Dafna come attivista è stato quello di presentare un caso della Corte Suprema contro il governo israeliano per vietare il Wi-Fi nelle scuole israeliane e utilizzare invece le reti Internet cablate.

Di conseguenza, il governo israeliano è stato il primo ad adottare alcune limitazioni sull'uso del Wi-Fi nelle scuole. Dafna nota che i bambini sono estremamente vulnerabili agli effetti delle radiazioni a microonde, con teschi più sottili che sono meno in grado di bloccare le radiazioni, cervelli più piccoli (che consentono alle radiazioni di raggiungere più parti del cervello) e sistemi nervosi ancora in via di sviluppo.

Studi svedesi indicano che l'inizio dell'uso del telefono cellulare prima dei 20 anni aumenta significativamente il rischio dei bambini di sviluppare tumori maligni al cervello

Le cellule dei bambini si dividono anche due volte più velocemente degli adulti, aumentando le possibilità di mutazioni associate al cancro.

Inoltre, le radiazioni interrompono la barriera emato-encefalica, consentendo alle tossine (come i componenti dei vaccini) di penetrare nel cervello.

I tassi di cancro nei giovani sono aumentati costantemente dal 2001. Tra i 15-39 anni — che riflettono i luoghi in cui i giovani tengono o portano i loro telefoni cellulari — i tumori che si verificano più comunemente sono tumori al seno, alla tiroide, al cervello e

ai testicoli, e il cancro del colon-retto è una delle principali cause di decessi per cancro nei giovani adulti.

Ala fine del 2019, il National Toxicology Program ha pubblicato ulteriori risultati che dimostrano che le radiazioni dei telefoni cellulari possono rompere il DNA

Studi svedesi indicano che l'inizio dell'uso del telefono cellulare prima dei 20 anni aumenta significativamente il rischio dei bambini di sviluppare tumori maligni al cervello.

Nel 2018, il National Toxicology Program (NTP) del governo degli Stati Uniti ha riportato i risultati del suo studio da 25 milioni di dollari sulle radiazioni dei telefoni cellulari, citando prove per un'associazione con tumori cardiaci precedentemente rari, tumori cerebrali e tumori surrenali, nonché difetti alla nascita e danni precancerosi ai tessuti.

Poco dopo, l'Istituto Ramazzini con sede in Italia ha pubblicato uno studio che mostrava gli effetti cancerogeni associati alle torri cellulari come «coerenti» e che essi «rafforzano i risultati dello studio NTP».

Ci sono racconti di medici e famiglie riguardo a sintomi di autismo che diminuiscono o scompaiono non appena una famiglia disconnette il Wi-Fi e altri dispositivi wireless

Mentre lo studio NTP ha esaminato livelli di esposizione alle radiazioni comparabili ai livelli emessi da telefoni cellulari, gli effetti identificati nello studio Ramazzini erano rilevabili a livelli fino a 6.000 volte inferiori.

Alla fine del 2019, l'NTP ha pubblicato ulteriori risultati che dimostrano che le radiazioni dei telefoni cellulari possono rompere il DNA, confermando gli studi già nel 1995 che mostrano che le rotture del DNA derivano non solo dalle radiazioni ionizzanti (come i raggi X) ma anche da microonde non ionizzante radiazione nella frequenza di 2,45 GHz utilizzata per il Wi-Fi.

Dafna afferma che gran parte di ciò che viene etichettato come «ADHD» (disturbo da deficit di attenzione e iperattività) nei bambini è in realtà la malattia da microonde, che considera una condizione legata allo «spettro».

I sintomi più comuni di tossicità da radiazioni wireless riscontrati dai bambini comprendono sangue dal naso, mal di testa, sensibilità al rumore, nausea, stanchezza e problemi cognitivi come scarso ricordo e difficoltà di concentrazione

Queste affermazioni sono rafforzate dalla ricerca e dai racconti di genitori e medici di ADHD riguardo a sintomi di autismo che diminuiscono o scompaiono non appena una famiglia disconnette il Wi-Fi e altri dispositivi wireless.

Un pediatra ha detto a Dafna che dopo che una coppia genitori disperati ha spento il Wi-Fi solo di notte, il figlio autistico non-verbale ha iniziato a parlare entro due settimane.

Nelle conversazioni su com'è essere in un ambiente Wi-Fi scolastico, i bambini di sette anni hanno detto a Dafna che si alternano tra sentirsi esausti e iperattivi – paragonandosi a un'incontrollabile «macchina telecomandata».

L'esposizione alle radiazioni wireless è anche collegata a numerosi sintomi neuropsichiatrici che sono a livelli epidemici nei giovani, tra cui ansia e depressione

Un bambino di 9 anni ha detto che quando si trova in un posto con Wi-Fi, il suo cuore sembra che stia per esplodere come un «vulcano»; un altro bambino di sette anni ha riferito di avere la sensazione che «le formiche camminino sulla sua testa».

Oltre a queste sensazioni, i sintomi più comuni di tossicità da radiazioni wireless riscontrati dai bambini comprendono sangue dal naso, mal di testa, sensibilità al rumore, nausea, stanchezza e problemi cognitivi come scarso ricordo e difficoltà di concentrazione.

L'esposizione alle radiazioni wireless è anche collegata a numerosi sintomi neuropsichiatrici che sono a livelli epidemici nei giovani, tra cui ansia e depressione.

L'esposizione dei bambini alle radiazioni wireless attraverso tecnologie come il Wi-Fi e i telefoni cellulari ha serie implicazioni per la loro futura fertilità

Oltre alle preoccupazioni per i tumori infantili, Dafna osserva che l'esposizione dei bambini alle radiazioni wireless attraverso tecnologie come il Wi-Fi e i telefoni cellulari ha serie implicazioni per la loro futura fertilità.

L'infertilità maschile rappresenta circa il 40-50% dell'infertilità totale. Uno studio statunitense del 2009 che ha collegato la radiazione del telefono cellulare allo stress ossidativo nel seme ha concluso che «tenere il telefono cellulare in una tasca dei pantaloni in modalità conversazione può. . . compromettere la fertilità maschile».

Uno studio israeliano condotto con 106 uomini inviati per l'analisi del seme, pubblicato nel 2015, ha scoperto che gli uomini che hanno usato i loro telefoni cellulari per più di un'ora al giorno e che hanno parlato durante la ricarica del dispositivo avevano tassi significativamente più alti di concentrazione anormale del seme, così come gli uomini che tenevano i loro telefoni a meno di 20 pollici dall'inguine.

Uno studio israeliano c ha scoperto che gli uomini che hanno usato i loro telefoni cellulari per più di un'ora al giorno avevano tassi significativamente più alti di concentrazione anormale del seme

Studi più grandi rivelano che il numero di spermatozoi è diminuito di oltre il 50% in molte nazioni ricche negli ultimi decenni, e specialmente negli ultimi dieci anni.

Riduzione dell'esposizione

Sebbene il 5G e altre forme di radiazione wireless possano sembrare problemi troppo schiacciati da risolvere, Dafna nota che c'è molto che i genitori possono fare per ridurre l'esposizione propria e dei loro figli all'ambiente familiare.

L'eliminazione delle esposizioni durante il sonno (quando il corpo si ripara da solo) è particolarmente critica. Le misure che i genitori possono prendere includono:

Disabilitazione di tutti i dispositivi wireless di notte (o meglio, utilizzando le connessioni cablate durante il giorno anziché il Wi-Fi)

L'eliminazione delle esposizioni al wireless durante il sonno (quando il corpo si ripara da solo) è particolarmente critica

Sbarazzarsi dei telefoni cordless (che equivalgono ad avere una torre cellulare in casa)

Sbarazzarsi dei *baby monitor* (che sono trasmettitori a microonde) ed evitare i pannolini per bambini "intelligenti"

Abbandonare i contatori «intelligenti»

Imparare a leggere letture di radiazioni RF in casa usando un semplice tester di prova

Il 5G faciliterà un maggiore controllo centrale nonché una manna finanziaria generata dall'IoT che sta già facendo salivare le industrie

Assumere un biologo edile (o altri specialisti della mitigazione dei campi elettromagnetici) per ridurre o risolvere i problemi in casa

Ridurre l'uso del telefono cellulare e utilizzarlo con una connessione Ethernet a casa

La presa di potere

Il 5G è «una presa di potere dei nostri diritti di passaggio pubblici» progettata per dare all'industria delle telecomunicazioni un accesso illimitato a tali diritti di passaggio e consentendogli di posizionare le antenne «ovunque e ovunque»

Riflettendo sui suoi sforzi nel 5G dal 2016, Dafna afferma che «sono stati tre anni e mezzo lunghissimi, con una grande curva di apprendimento».

Passando al gergo e alla promozione del 5G, Dafna ritiene, in fondo, che il 5G rappresenti una «presa di potere dei nostri diritti di passaggio pubblici» progettata per dare all'industria delle telecomunicazioni un accesso illimitato a tali diritti di passaggio e consentendogli di posizionare le antenne «ovunque e ovunque».

La maggior parte delle nuove antenne installate sono in tecnologia 4G— ma con la costruzione dell'infrastruttura 5G, ce ne saranno molti altri e più vicini. Ciò, a sua volta, faciliterà un maggiore controllo centrale nonché una manna finanziaria generata dall'IoT che sta già facendo salivare le industrie.

Tuttavia, un segmento in crescita del pubblico sta imparando a non innamorarsi della propaganda. Esistono tecnologie più sicure ed è tempo di fare pressione sul governo e sull'industria per usarle.

Lo Staff di Children's Health Defense

© 20 dicembre 2019, Children's Health Defense, Inc. Questo lavoro è riprodotto e distribuito con il permesso di Children's Health Defense, Inc. Vuoi saperne di più dalla Difesa della salute dei bambini? Iscriviti per ricevere gratuitamente notizie e aggiornamenti da Robert F. Kennedy, Jr. e la Difesa della salute dei bambini. La tua donazione ci aiuterà a supportare gli sforzi di CHD